

Nome comune: RICCIO DI MARE
(Inglese: echinus)

**Sottoclasse: Regolari (*Regularia*)
e Irregolari (*Irregularia*)**

Classe: Echinoidei (*Echinoidea*)

Subphylum: Echinozoi (*Echinozoa*)

Phylum: Echinodermi (*Echinodermata*)



animaliananimali

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE

Gli Echinoidei rappresentano un gruppo particolare del regno animale e fanno parte del più ampio gruppo degli Echinodermi (che include ad esempio la stella di mare, il cetriolo di mare,...). Questi animali sono caratterizzati dalla presenza di formazioni scheletriche calcaree nel tegumento che, nel riccio di mare, sono saldate insieme a formare un guscio duro ricoperto dall'epidermide. Altra peculiarità di questo gruppo è la presenza di un insieme di canali radiali (sistema acquifero) nei quali circola un liquido simile all'acqua di mare. Questi canali presentano diramazioni a forma di tubicini terminanti con delle ventose (pedicelli ambulacrali) che, nei ricci, fuoriescono dallo scheletro e permettono la presa del nutrimento e la locomozione. Altra caratteristica evidente è la simmetria pentaraggiata.

La bocca, che presenta 5 denti e una struttura scheletrica, si apre sulla porzione inferiore e il nutrimento è portato dai pedicelli ambulacrali, viceversa l'apertura anale si trova sulla parte superiore.

I ricci di mare sono divisi in due gruppi: gli Echinoidei regolari e gli Echinoidei irregolari. Il primo gruppo include il *Paracetrotus lividus* diffuso tra le nostre coste.

Gli Echinoidei regolari hanno una forma globosa e sono formati da una teca calcarea con 20 serie di piastre che vanno dalla parte superiore sino a quella inferiore. Dalle piastre si dipartono gli aculei e le pedicellarie, formazioni pedunculato che, talvolta, possiedono delle ghiandole velenifere. Le piastre presentano delle piccole aperture per la fuoriuscita dei pedicelli ambulacrali.

Il diametro del guscio del riccio di mare varia con la specie dai 7 cm sino ai 60 cm. In media il riccio di mare vive otto anni.

Gli Echinoidei irregolari presentano un guscio ovale ed appiattito. Altra peculiarità è che la bocca e l'ano non si trovano sui lati opposti e gli aculei sono fini e spesso ripiegati sulla teca.

VITA ED ABITUDINI

Gli Echinoidei regolari vivono ancorati al substrato e lo spostamento avviene molto lentamente mediante gli aculei, mentre i pedicelli ambulacrali tastano il terreno alla ricerca di cibo e grazie

alle ventose aderiscono alla roccia. Gli Echinoidei irregolari vivono solitamente sui fondali sabbiosi o melmosi.

Il Paracetrotus lividus ha abitudini notturne e di giorno vive nascosto negli anfratti o nelle buche che lui stesso si scava. Per difendersi dalla luce si nasconde con le alghe e con resti di conchiglie. Solitamente questa specie si nutre di alghe, ma anche di resti animali.

I due sessi sono separati e la fecondazione avviene all'esterno. Dall'uovo fecondato si forma una larva pelagica, che si lascia cioè trasportare dalla corrente del mare. Dopo diverse trasformazioni si forma un piccolo riccio che, caduto sul fondo si accresce, raggiungendo a circa due anni la maturità sessuale.

I nemici del riccio di mare sono numerosi: aragoste, molti pesci, gli astici e, laddove è presente, la lontra.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL RICCIO DI MARE

In tutti i mari del mondo.

CURIOSITA'

La stella marina è il principale nemico del riccio di mare. Per lei gli aculei non sono un problema, infatti li scioglie con i succhi gastrici e mangia l'interno del riccio.